

Relazione illustrativa dell'Ipotesi di Accordo per i Compensi di Produttività 2013

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		19 maggio 2014
Periodo temporale di vigenza		Anno 2013
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): MONTANARI Ing. Gianmarco Presidente – Direttore Generale AGAGLIATI Dott. Emilio Direttore Direzione Organizzazione RUBINO Dott.ssa Margherita Dirigente Servizio Gestione delle Risorse Umane Ente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): F.P. - C.G.I.L. C.I.S.L. – F.P. U.I.L.- F.P.L. C.S.A. Regioni Autonomie Locali D.I.C.C.A.P. Dipartimento Autonomie Locali e Polizie Locali</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): F.P. - C.G.I.L. C.I.S.L. – F.P.</p>
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Compensi per produttività anno 2013-2015
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno in data 28 maggio 2014 con verbale n. 64
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>Il Piano della performance, previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009, è stato adottato con deliberazione mecc. n. 05438/024 del 12 novembre 2013. Per il 2014 si è in attesa dell'approvazione del Bilancio e del PEG.</p> <p>Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10 del d.lgs. 33/2013 è stato approvato come sezione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016 con deliberazione mecc. n. 00686/049 del 11 febbraio 2014. Peraltro, l'adempimento non è condizione per la distribuzione della produttività (v. art. 46 D.Lgs 33/2013).</p> <p>Gli obblighi di pubblicazione, previsti dal D.Lgs. 33/2013, sono assolti secondo le indicazioni di legge, come descritto nell'allegato al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità della Città. Peraltro, l'adempimento non è condizione per la distribuzione della produttività (v. art. 46 D.Lgs 33/2013).</p> <p>La validazione della Relazione della Performance da parte dell'OIV, prevista dall'articolo 14, comma 6 del d.lgs. n. 150/2009, è in via di definizione. Peraltro, l'art. 14 non è di diretta applicazione agli enti locali (artt. 16 e 74 D.Lgs. 150/2009)</p>

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31 comma 1) del Dlgs 150/09, in particolare relativamente all'adeguamento della normativa ai principi di selettività per la erogazione degli incentivi in riferimento agli art. 17 "Oggetto e finalità" comma 2 e art. 18 "Criteri e modalità per la valorizzazione del merito e incentivazione della performance", come previsto dall'accordo n. 2 del 19 giugno 2013, si è giunti a proporre un nuovo sistema di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori finalizzato al miglioramento dei servizi resi ai cittadini ed all'ottimale funzionamento della macchina comunale. Tale proposta rappresenta il sistema di valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori della Città di Torino per gli anni 2013, 2014 e 2015.

È stato convenuto che la Città provvederà a corrispondere, in qualità di compensi per la produttività, un montante annuo pari a € 4.250.000, distribuiti secondo la seguente modalità:

- parte a) 85% del montante, attraverso un sistema di incentivazione e ripartizione basato su una combinazione di due criteri:

1. il risultato del gruppo, calcolato sulla base degli obiettivi raggiunti dal superiore gerarchico (P.O. o Dirigente) e di un parametro fisso da applicare in relazione alla categoria di appartenenza, mostrato nella seguente tabella:

categoria	coefficiente
D	180
C	150
B	120
A	100

2. un parametro correlato alle presenze;

- parte b) 15% del montante, verrà distribuito ai soli dipendenti che conseguiranno una delle valutazioni sotto riportate secondo un sistema di incentivazione e ripartizione relativo all'intensità del coinvolgimento del dipendente nel raggiungimento degli obiettivi del superiore gerarchico sulla base della valutazione del Dirigente. Il Dirigente ha a disposizione uno specifico budget, nell'ambito della Direzione di riferimento, in funzione del numero dei dipendenti assegnati e della categoria di appartenenza secondo i coefficienti del punto 1).

A tal fine, ciascun Dirigente, sentito le relative P.O., potrà graduare l'apporto dei dipendenti, utilizzando una scala a tre valori, che andrà a definire una variazione di tale

quota del compenso incentivante pari a più o meno 25% rispetto alla media del personale appartenente alla medesima categoria.

Nello specifico, potranno essere assegnati i seguenti valori:

1. prestazione abbastanza adeguata: assegnazione della quota media di compenso per produttività relativa alla parte b) diminuita del 25% rispetto alla media della categoria
2. prestazione adeguata: assegnazione della quota media di compenso per produttività relativa alla parte b)
3. prestazione più che adeguata: assegnazione della quota di compenso per produttività relativa alla parte b) incrementata del 25% rispetto alla media della categoria

Eventuali resti verranno attribuiti in parti uguali dividendo il valore totale del resto per il numero di dipendenti appartenenti alla stessa categoria nell'Ente e già beneficiari di una quota della parte b).

L'aver ricevuto, nell'anno precedente alla corresponsione della produttività, sanzioni disciplinari superiori alla multa pari a 4 ore di retribuzione o l'aver superato 180 giorni medi all'anno di assenza dal servizio costituiscono causa di esclusione dalla corresponsione del compenso per la produttività.

Per la sola parte b), l'aver ricevuto, nell'anno precedente alla corresponsione della produttività, sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto determina l'esclusione dalla corresponsione di tale compenso.

Ai fini del conteggio, trovano applicazione i parametri di categoria previsti nell'allegato A del C.I.A. del 7 febbraio 2005. Non sono considerate assenze dal servizio:

- le ferie, il recupero festività e il recupero ore straordinarie a giornata
- il congedo di maternità e paternità, la maternità anticipata;
- i permessi di cui alla legge 104/92;
- le assenze per malattia conseguente a gravi patologie;
- l'infortunio;
- il permesso per lutto, matrimonio e per la donazione del sangue;
- i permessi e distacchi sindacali.

I dipendenti in distacco sindacale avranno, ai fini dell'attribuzione della parte b), una valutazione corrispondente al valore "adeguato" della categoria di appartenenza.

Per l'anno 2015 il riparto del montante sarà del 80% per la parte a) e del 20% per la parte b).

La corresponsione della produttività rientra nella contrattazione integrativa secondo quanto previsto dagli artt. 40 comma 1 e 45 comma 3, D. Lgs. 165/01.

Le risorse dell'anno 2013 verranno erogate entro giugno 2014.

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo unico di amministrazione

Parte non pertinente con lo specifico accordo illustrato.

Gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa

La preintesa interviene in un ambito attualmente non regolato nell'Ente in quanto i precedenti accordi disciplinavano la materia sino al 2012. Infatti l'attuale accordo norma l'erogazione dei compensi per la produttività relativa agli anni 2013-2015, determinando temporalmente la materia.

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia* e *premiabilità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

L'Amministrazione ha illustrato al Nucleo di valutazione la bozza dell'ipotesi di accordo in parola e quest'ultimo ha approvato la documentazione ed autorizzato il pagamento a giugno degli incentivi. Il sistema di valutazione della produttività risulta coerente con il sistema di misurazione e valutazione delle performance.

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Illustrazione dei *risultati attesi* dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Le risorse presenti nel fondo sono destinate all'incentivazione della produttività del personale dipendente da correlarsi al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dei servizi interni ed esterni definiti nei Programmi di attività, con particolare riferimento agli obiettivi strategici delle Direzioni e ai Programmi dei Responsabili di Servizio dell'Ente.

I risultati attesi e auspicati dalla contrattazione decentrata sono così volti a concretizzare i principi delineati nelle norme contrattuali mediante l'utilizzo delle risorse rese disponibili, al fine di assicurare ed incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività. In relazione a quanto previsto dal decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, la Città di Torino ha definito il "*Ciclo di gestione della performance*" (art 4 D.lgs. 150/2009) ed il "*Sistema di misurazione e valutazione della performance*" (art 7 D.lgs. 150/2009) conformemente alle Linee Guida in materia di Ciclo della performance elaborate dall'ANCI. In particolare, l'Ente pone al centro del Sistema il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) integrato con il Piano dettagliato degli Obiettivi (PDO), assumendoli come elementi centrali delle fasi di definizione, misurazione e rendicontazione delle performance.

Relativamente all'anno 2013, il PEG è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2013/05438/024.

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Parte II -Lo schema di relazione tecnico-finanziaria

II.1 -Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

L'ipotesi di accordo che si sottopone a riclassificazione è frutto di un vivo confronto tra le parti sociali che, anche alla luce dell'attuale congiuntura economica che interessa il Paese, hanno concordato un testo condiviso che contemperi esigenze contrapposte.

Da un lato la necessità per l'Amministrazione di avere un sistema di valutazione dei lavoratori valido e duraturo, dall'altra l'esigenza delle OOSS di vedere riconosciuto un incremento nelle risorse destinate alla produttività.

Per tali ragioni le parti hanno deciso di destinare alla produttività per gli anni 2013-2015 la somma complessiva di 4.250.000 euro l'anno.

Tale opzione, per gli anni 2013-14, costituisce integrazione di € 250.000, della preintesa del 18 luglio 2013, che aveva destinato a tal fine 4.000.000 di euro annui (vedi in merito l'all. 1).

L'integrazione è compatibile con le risorse già disponibili nei residui di bilancio del fondo risorse decentrate riferite agli anni precedenti, e come tali già riclassificati negli anni di competenza e, pertanto, non comporta incremento dei costi a carico della Città.

Con specifico riferimento al 2013, il presente atto integra la riclassificazione, incrementando le risorse destinate alla produttività dell'anno di 250.000 euro, finanziate con le somme non utilizzate degli anni precedenti (vedi in merito all. 2).

Per gli anni 2014-2015 si provvederà in sede di riclassificazione di competenza.

III.1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2013
Risorse storiche	
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 02-05)	37.398.382
Incrementi Ccnl 02-05 (art. 32 cc. 1,2 c. 7)	3.632.218
Incrementi contrattuali	
Incrementi Ccnl 04-05 (art. 4 cc. 1,4,5 parte fissa)	1.456.378
Incrementi Ccnl 06-09 (art. 8 cc. 2,5,6,7 parte fissa)	1.954.280
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 4 c. 2 Ccnl 00-01)	2.457.027
Incr. Dotaz. Org. e relativa copertura (art. 15 c. 5 Parte fissa Ccnl 98-01)	1.094.400
Ridet. Fondo per increm. stip. (Dich. Cong. 14 Ccnl 02-05 e 1 Ccnl 08-09)	2.551.108
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	50.543.793

III. 1.2 Sezione II – Risorse variabili

Poste variabili sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010	13.752.252
Rec. evasione Ici (art 3 c. 57 L. 662/96, art. 59 c. 1 lett. P dlgs 446/97)	350.000
Attivaz. nuovi servizi o riorgan. (art. 15 c. 5 - parte variabile Ccnl 98-01)	10.330.074
Integrazione 1,2% (art 15 c. 2 Ccnl 98-01)	3.072.178
Poste variabili non sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010	653.291
Quote per la progettazione (art. 92 cc. 5-6 D.lgs 163/06)	589.569
Entrate conto tzi e Sponsorizzazioni (art. 15 c. 1 lett. D Ccnl 98-01): Ag.Metropol.,AtoR, ATC,Matrimoni aulici	39.492
Specifiche disp. di legge (art. 15 c. 1 lett K Ccnl 98-01): compensi ISTAT	24.230
Totale risorse variabili da riclassificazione	14.405.543
Risparmi da straordinario (art. 15 c. 1 Lett. M Ccnl 98-01)	650.000 *
Somme non utilizzate Fondo anno precedente	3.350.000 *
Ulteriori somme non utilizzate Fondo anno precedente	250.000 *
Totale risorse variabili comprensive dei residui anni precedenti	18.655.543

*Importi costituiti da residui e pertanto indicati in riclassificazione a pag. 3 all. 2

III. 1.3 Sezione III – eventuali decurtazioni del Fondo

Decurtazione per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2 bis prima parte L. 122/2010)	-
Decurtazione per decurtazione proporzionale (art. 9 c. 2 bis seconda parte L. 122/10)	- 557.330
Altre decurtazioni del fondo (conferma riduzione accordo 3/2012)	- 2.549.638
Altre decurtazioni del fondo (vedi nota) ¹	
Totale decurtazioni del fondo	- 3.106.968

III. 1.4 Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	50.543.793
Risorse variabili (comprensive € 4.250.000 anni precedenti)	18.655.543
Decurtazioni	- 3.106.968
Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione	66.092.368

¹ tagli una tantum su Fondo anno 2013

Altre decurtazioni del fondo - preintesa 2/2013	- 2.393.105
Risorse effettivamente disponibili per l'esercizio in corso (al netto dei residui anni precedenti finalizzati alla produttività)	59.449.263

III.1.5 Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente

III. 2 Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

III.2.1 Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Indennità di comparto quota carico Fondo	5.378.074,00	
Progressioni orizzontali storiche	27.813.269,00	*
Posizioni organizzative e alte professionalità	6.444.408,00	
Indennità di responsabilità, docenza, educatore asili nido	5.465.548,00	
Indennità turno, rischio, disagio, reperibilità etc	16.741.069,00	
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	61.842.368,00	*

III.2.2 Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Produttività / performance individuale	4.250.000,00	
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	4.250.000,00	

Come indicato in premessa al modulo I, per l'anno 2013 il presente contratto è diretto a disciplinare la distribuzione della produttività ai dipendenti del comparto e destina a tale fine la cifra complessiva di € 4.250.000.

III.2.3 Sezione III – (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Risorse ancora da contrattare	-	
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	-	

III.2.4 Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	61.842.368,00	*
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	4.250.000,00	
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	-	
Totale destinazioni Fondo sottoposto a certificazione	66.092.368,00	

*Le cifre indicate sono teoriche. La spesa effettiva è inferiore, anche a causa del blocco ex art. 9 DL 78/2010, e comprende la quota di € 2.393.105 resa indisponibile per il solo anno 2013 dalla pre-intesa 2/2013. La spesa complessiva ammonta ad € 59.449.263.

III.2.5 Sezione V – Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente

III.2.6 Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

- a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Si dichiara che le risorse aventi carattere di certezza e stabilità ammontano ad € 50.543.793 mentre l'importo destinato ad utilizzi del fondo stabili ammonta ad € 40.738.355 (di cui € 27.813.269 Fondo Progressioni Orizzontali, € 6.444.408 Fondo di Posizione e Risultato PO e AP, € 1.065.057 indennità personale educativo, € 5.378.074 indennità di comparto, € 37.537 quota oneri art. 7 c. 7 CCNL marzo 99). Pertanto quest'ultimo risulta interamente coperto dalle risorse fisse del fondo.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.Lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'OIV.

c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):

Per l'anno in corso non è prevista alcuna progressione orizzontale.

III.3 Modulo III – Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Schema generale riassuntivo di costituzione del fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente fondo certificato 2012.

COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2013	Fondo 2012	Diff 2012-2013	(per memoria) 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 02-05)	37.398.382	37.398.382	-	37.398.382
Incrementi Ccnl 02-05 (art. 32 cc. 1,2 c. 7)	3.632.218	3.632.218	-	3.632.218
Incrementi contrattuali				
Incrementi Ccnl 04-05 (art. 4 cc. 1,4,5 parte fissa)	1.456.378	1.456.378	-	1.456.378
Incrementi Ccnl 06-09 (art. 8 cc. 2,5,6,7 parte fissa)	1.954.280	1.954.280	-	1.954.280
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
RIA e assegni ad personam personale cessato (art. 4 c. 2 Ccnl 00-01)	2.457.027	2.209.027	248.000	1.591.758
Incr. Dotaz. Org. e relativa copertura (art. 15 c. 5 Parte fissa Ccnl 98-01)	1.094.400	1.094.400	-	1.094.400
Ridet. Fondo per increm. stip. (Dich. Cong. 14 Ccnl 02-05 e 1 Ccnl 08-09)	2.551.108	2.551.108	-	2.551.108
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	50.543.793	50.295.793	248.000	49.678.524
Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010	13.752.252	15.433.870	- 1.681.618	16.531.383
Rec. evasione Ici (art 3 c. 57 L. 662/96, art. 59 c. 1 lett. P dlgs 446/97)	350.000	350.000	-	302.344
Incentivi anagrafe D.Lvo 30/07			-	147.305
Attivaz. nuovi servizi o riorgan. (art. 15 c. 5 - parte variabile Ccnl 98-01)	10.330.074	12.011.692	- 1.681.618	13.025.486
Integrazione 1,2% (art 15 c. 2 Ccnl 98-01)	3.072.178	3.072.178	-	3.072.178
C.I.A. quota parte 2010 risparmio per progressioni verticali			-	15.930
Poste variabili non sottoposte all'art 9 comma 2-bis della legge 122/2010	4.903.291	4.920.559	- 17.268	5.209.910
Risparmi da straordinario (art. 15 c. 1 Lett. M Ccnl 98-01)	650.000	650.000	-	500.000
Somme non utilizzate Fondo anno precedente	3.350.000	3.350.000	-	3.580.000
Ulteriori somme non utilizzate Fondo anno precedente	250.000	-	250.000	-
Quote per la progettazione (art. 92 cc. 5-6 D.lgs 163/06)	589.569	887.000	- 277.431	1.147.030
Entrate conto t.zi e Sponsorizzazioni (art. 15 c. 1 lett. D Ccnl 98-01): Ag. Metropolitana, Ato-R, ATC, Matrimoni aulici	39.492	38.559	933	44.300
Specifiche disp. di legge (art. 15 c. 1 lett. K Ccnl 98-01): compensi ISTAT (+ per il solo 2010 compensi per Incentivo anagrafe)	24.230	15.000	9.230	18.580
Totale risorse variabili	18.655.543	20.354.429	- 1.698.886	21.741.293
Decurtazioni del Fondo				
Decurtazione per rispetto limite 2010 (art. 9 c. 2 bis prima parte L. 122/2010)	-	-	-	-
Decurtazione per decurtazione proporzionale (art. 9 c. 2 bis seconda parte L. 122/10)	- 557.330	- 475.818	- 81.512	-
Altre decurtazioni del fondo (conferma riduzione accordo 3/2012)	- 2.549.638	- 1.205.800	- 1.343.838	-
Altre decurtazioni del fondo (vedi nota) ²				
Totale decurtazioni del fondo	- 3.106.968	- 1.681.618	- 1.425.350	-
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	50.543.793	50.295.793	248.000	49.678.524
Risorse variabili (comprensivo di € 4.000.000 anni precedenti)	18.655.543	20.354.429	- 1.698.886	21.741.293
Decurtazioni	- 3.106.968	- 1.681.618	- 1.425.350	-
Totale risorse Fondo sottoposto a certificazione	66.092.368	68.968.604	- 2.876.236	71.419.817

² tagli una tantum su Fondo riclassificato

Altre decurtazioni del fondo	- 2.393.105	- 3.106.968
------------------------------	-------------	-------------

Tabella 2 – Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del fondo. Anno 2013 e confronto con il corrispondente fondo certificato 2012.

PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2013	Fondo 2012	Diff 2012-2013	(per memoria) 2010
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di comparto quota carico Fondo	5.378.074	5.600.000	- 221.926	6.000.000
Progressioni orizzontali storiche	27.813.269	28.331.097	- 517.828	23.820.747
Posizioni organizzative e alte professionalità	6.444.408	6.618.250	- 173.842	6.350.336
Indennità di responsabilità, docenza, educatore asili nido	5.465.548	6.100.000	- 634.452	6.098.500
Indennità turno, rischio, disagio, reperibilità etc	16.741.069	18.319.257	- 1.578.188	20.871.970
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	61.842.368	64.968.604	- 3.126.236	62.641.553
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Progressioni orizzontali	-	-	-	4.510.350
Posizioni organizzative e alte professionalità	-	-	-	267.914
Indennità di responsabilità, docenza, educatore asili nido	-	-	-	-
Indennità turno, rischio, disagio, reperibilità etc	-	-	-	-
Produttività / performance collettiva	-	-	-	-
Produttività / performance individuale	4.250.000	4.000.000	250.000	4.000.000
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	4.250.000	4.000.000	250.000	8.778.264
(eventuali) Destinazioni da regolare				
Risorse ancora da contrattare	-	-	-	-
Totale (eventuali) destinazioni ancora da regolare	-	-	-	-
Destinazioni Fondo sottoposte a certificazione				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	61.842.368	64.968.604	- 3.126.236	62.641.553
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa	4.250.000	4.000.000	250.000	8.778.264
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	-	-	-	-
Totale destinazioni Fondo sottoposte a certificazione	66.092.368	68.968.604	- 2.876.236	71.419.817

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Le somme destinate alla produttività 2013, oggetto del contratto integrativo sottoposto a certificazione, sono compatibili con le disponibilità di bilancio in quanto costituite da risorse certificate nella riclassificazione allegata alla presente relazione nonchè nei bilanci di previsione di competenza, e conservati a bilancio in conto residui. Pertanto, la copertura dell'onere che si assume è assicurata mediante utilizzo di residui.

III.4.1 Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative alle risorse decentrate, nel rispetto dei limiti di spesa vigenti, sono state iscritte nel bilancio dell'esercizio 2013 ed anni precedenti.

Le predette risorse sono inserite nell'intervento 01 tranne gli incentivi per la progettazione inseriti nei capitoli del titolo 2° relativi alle singole opere.

III.4.2 Sezione II – Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il fondo risorse decentrate del 2012 è risultato capiente ed anzi ha prodotto dei residui che, ai sensi dell'art 17 c. 5 del CCNL 1999, sono da destinarsi alla produttività.

III.4.3 Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le risorse decentrate sono iscritte in bilancio nell'ambito dell'intervento 01 "Personale" ai coel 1012, 1011 (relativo a incentivi Urbanistica), 1015 (relativo a incentivi evasione ICI) e dell'intervento 03 per i compensi ISTAT.

In particolare le risorse per la produttività, conservate nei residui, sono imputate ai coel 1003, 1012, 1014 come segue:

anno	coel 1003	coel 1012	coel 1014	importo parziale	importo totale
2010		2.247.674,39	325,02	2.247.999,41	4.250.000,00
2011	618.493,56	1.367.924,48	15.582,55	2.002.000,59	

